

## Con la nuova filiale

# La «Valsabbina» rafforza la sfida in Emilia Romagna

Banca Valsabbina rafforza la presenza in Emilia-Romagna. È operativa da ieri la nuova filiale di Reggio Emilia in via Emilia all'Ospizio,: si aggiunge a quella di Modena, operativa con il marchio Valsabbina dal 2017, e a quella aperta lo scorso dicembre a Bologna.

**L'ISTITUTO** di credito con quartier generale a Brescia è presente sul territorio con 70 filiali (48 in provincia di Brescia, 8 in provincia di Verona e 13 tra quelle di Bergamo, Bologna, Mantova, Milano, Modena, Monza Brianza, Treviso, Trento, Vicenza, Padova e Reggio Emilia), con circa 600 dipendenti (+6% sul 2017, con un'età media di 42 anni) e vanta oltre 8 miliardi di euro di masse gestite, un solido patrimonio con un Cet1 superiore al 15%.

L'ulteriore potenziamento in Emilia-Romagna è parte del piano strategico di crescita, che ha tra gli obiettivi principali - spiega una nota -, quello di consolidare e rafforzare progressivamente la presenza della banca nella comunità economico-finanziaria anche al di fuori del Bresciano e delle



**Renato Barbieri e Tonino Fornari**

province in cui è già presente. Per quanto riguarda l'Emilia-Romagna, l'istituto di credito presieduto da Renato Barbieri (Tonino Fornari è il direttore generale) conta oltre 1.000 rapporti per un totale di finanziamenti erogati, nel 2018, pari a circa 18,4 milioni di euro, di cui circa 10,4 milioni riconducibili a finanziamenti sulla base della ex legge 662.

L'ultima rilevazione degli scenari per le economie locali di Prometeia, analizzati da Unioncamere Emilia-Romagna, conferma la crescita del Pil dell'Emilia-Romagna nel 2018 all'1,4%, ma si prospetta un rallentamento nel 2019. La tendenza regionale si conferma comunque leggermente migliore di quella nazionale. ●